



COMUNE ISOLA DI CAPO RIZZUTO

(Provincia di Crotone)

Decreto sindacale N.
Data di registrazione

5
24/07/2023

OGGETTO : RIMODULAZIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, ISTITUZIONE DEL C.O.C. E DELL'U.T.M.C. - NOMINA DEI RESPONSABILI DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO.

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. del 8 agosto 2000, n. 267 in materia di autonomie Locali;

VISTA la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile, così come modificata dalla Legge n. 100 del 12 luglio 2012;

VISTA la Direttiva 11 maggio 1997 (Metodo Augustus) del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio e della Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi presso il Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 d'attuazione del D.lgs. 30.12.1992, n. 504;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 108;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 472 del 24/07/2007;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 261/2010.

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 18 del 31/03/2008 di approvazione del "Piano Comunale di Protezione Civile" redatto dall'Ing. Antonio Otranto;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 43 del 30/11/2015 con la quale è stato approvato il Piano di Emergenza Sperimentativo redatto dall'ing. Antonio Otranto;

VISTA la Deliberazione n. 535 del 15.11.2017 della Regione Calabria recante: Approvazione ed adozione della direttiva "Sistema di allertamento regionale per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico in Calabria" relativamente all'attivazione di una Unità Tecnica Mobile Comunale (UTMC);

VISTO il D.lgs. del 02 gennaio 2018 n. 1, recante "Codice di Protezione Civile" ed in particolare gli artt. 6 e 12;

VISTO il D.C.D.P.C. del 2 ottobre 2018, recante le indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni di protezione civile per il rischio maremoto;

VISTO il Decreto della Commissione Straordinaria n. 09 del 26/04/2018 con il quale sono stati nominati i componenti del C.O.C.;

VISTO il Decreto Sindacale n. 5 del 30.01.2020 di rimodulazione del servizio comunale di protezione civile, istituzione del C.O.C. e dell'U.T.M.C. – Nomina responsabili delle funzioni di supporto;

VISTO il Decreto Sindacale n. 7 del 22/07/2022;

PRESO ATTO CHE è in corso l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale, al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di coscienza, secondo le "Indicazioni per l'aggiornamento delle pianificazioni di protezione civile per il rischio maremoto" di cui al Decreto del Capo del Dipartimento di Protezione Civile del 2 ottobre 2018;

CONSIDERATO CHE:

Occorre disciplinare le attività di prevenzione dei rischi, nonché la gestione delle emergenze;

Il Comune di Isola di Capo Rizzuto è dotato di un Servizio di Protezione Civile ed occorre avviare, in casi di necessità, le procedure di organizzazione del sistema dei soccorsi per l'emergenza;

In situazioni di emergenza occorre attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) che è presieduto dal Sindaco o suo Delegato in funzione di coordinatore del C.O.C.;

E' necessario provvedere alla nomina del Responsabile dell'Ufficio di Protezione Civile, nonché di ausilio al coordinatore del C.O.C. o suo delegato;

Comune di Isola di Capo Rizzuto
Piazza Falcone e Borsellino,
Centralino 0962-797911- Fax 0962-797956
Pec.Mail: comune@pec.isolacr.it , Mail: comune@isolacr.it

Occorre individuare le figure idonee a ricoprire l'incarico di Responsabile di ciascuna delle funzioni di supporto componente del C.O.C;

Occorre inoltre, costituire il Presidio Territoriale l'U.T.M.C. (Unità Tecniche Mobili Comunali) per attività di presidio e monitoraggio delle aree a rischio, formato da tecnici del Comune e personale della Polizia Locale che effettueranno la sorveglianza delle zone sensibili;

Con Deliberazione di Giunta Comunale nr. 13 del 28/01/2020 si è proceduto ad una macro riorganizzazione dei Settori comunali a seguito della quale il Servizio di Protezione Civile è stato incardinato nell'Ufficio del Sindaco, alle dirette dipendenze dello stesso o dell'Assessore delegato;

RAVVISATA la necessità di rimodulare, per meglio dare esecuzione al Piano Comunale di Protezione Civile, tale struttura, in un contesto di sinergie operative che consentano una efficace organizzazione dei soccorsi alla popolazione in caso di calamità;

TENUTO CONTO

Dei criteri di massima fissati dal Dipartimento della Protezione Civile e D.G.P.C.S.A. del Ministero dell'Interno in materia di pianificazione di emergenza;

Che il Centro Operativo Comunale è presieduto dal Sindaco o dall'Assessore delegato in funzione di Coordinatore ed è composto dai Responsabili delle Funzioni di supporto;

Che la metodologia utilizzata nella pianificazione di Protezione Civile si basa sul "Metodo Augustus" adottato dal Ministero degli Interni, attraverso il quale viene organizzata, per la gestione delle emergenze, la prima risposta operativa di Protezione Civile;

Che il "Metodo Augustus" propone per la pianificazione comunale nove Funzioni di supporto, attraverso le quali, in caso di emergenza, è possibile:

Verificare e coordinare le risorse disponibili, sia pubbliche che private, per attivare il Piano di Protezione Civile;

Individuare, per ciascuna delle Funzioni previste, la figura responsabile che deve garantire l'espletamento della Funzione stessa e l'aggiornamento dei dati nell'ambito del Piano di Protezione Civile;

DI PRECISARE CHE tutto il personale facente parte del Centro Operativo Comunale è da considerarsi immediatamente reperibile in caso di attivazione;

che al personale inserito all'interno del C.O.C., in caso di attivazione, sarà riconosciuto lavoro straordinario per le effettive ore, o frazioni di ore, prestate;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

Di nominare l'Ing. Antonio Otranto Responsabile Comunale della Protezione Civile del Comune di Isola di Capo Rizzuto, nonché Coordinatore del C.O.C.;

Di costituire il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) da convocare in situazioni di emergenza, presso la sede del municipio cittadino sito in P.zza Falcone Borsellino o altra sede all'uopo indicata nell'Ordinanza di attivazione;

Di nominare i sottoelencati dipendenti quali Responsabili coordinatori delle rispettive Funzioni di Supporto della Protezione Civile del Comune di Isola di Capo Rizzuto:

ATTIVITA'	TITOLARE	SOSTITUTO
1. TECNICO SCIENTIFICA - PIANIFICAZIONE	Ing. A. OTRANTO	Ing. M.C. AIELLO
2. SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Sig. F. NOTARO	Istr. V. C. BIONDI
3. VOLONTARIATO	Sig. F. SCERBO	Sig. G. STILLITANO
4. MATERIALI E MEZZI	Sig. A. VITTIMBERGA	Avv. N. IADA'
5. SERVIZI ESSENZIALI ED ATTIVITA' SCOLASTICA	Sig. G. STILLITANO	Sig.ra A. RIILLO
6. CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Arch. A. CORDA	Sig. F. SCERBO
7. STRUTTURE OPERATIVE LOCALI - VIABILITA'	Com. P.L. G. PIRRO'	Vice Com. P.L. A. VENTURA

8. TELECOMUNICAZIONI	Vice Com. P.L. A. VENTURA	Istr. V. S. ZANGARI
9. ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Avv. N. IADA	Sig. F. NOTARO

1. Funzione Tecnica e di Pianificazione: Il referente mantiene e coordina tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche che svolgono attività sul territorio, cui è richiesta un'analisi conoscitiva dei rischi presenti sul territorio ed un'interpretazione dei dati relativi alle reti di monitoraggio. Di questa funzione fanno parte tecnici comunali, provinciali e regionali, i responsabili delle reti di monitoraggio locali, unità operative di gruppi nazionali, uffici periferici dei servizi tecnici nazionali, tecnici e professionisti locali. Il referente assolve a richieste di sopralluogo;

2. Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria: Il referente pianifica e gestisce tutte le problematiche relative agli aspetti socio-sanitari dell'emergenza, mantiene e coordina tutti i rapporti con i responsabili della sanità locale e le organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario;

3. Funzione Volontariato: Il referente fornisce uomini, mezzi e materiali a supporto delle operazioni di soccorso ed assistenza, tiene e coordina tutti i rapporti tra le varie Organizzazioni di Volontariato presenti sul territorio ed iscritte nel Registro Regionale delle OdV di Protezione Civile, individua i compiti delle OdV in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicitate dall'OdV e delle rispettive professionalità e competenze, nonché delle risorse umane e strumentali afferenti all'OdV;

4. Funzione Materiali e Mezzi: Il referente tiene un database costantemente aggiornato delle risorse disponibili in situazioni di emergenza, attraverso il censimento dei materiali e mezzi presenti sul territorio comunale. Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area di intervento. Nel caso in cui la richiesta di materiali e mezzi non possa essere fronteggiata a livello locale, il Sindaco o l'Assessore delegato rivolgeranno richiesta al Prefetto;

5. Funzione Servizi Essenziali ed Attività Scolastica: Il referente provvede ad immediati interventi sulla rete per garantirne l'efficienza anche in situazioni di emergenza, coordina i rappresentanti di tutti i servizi essenziali erogati sul territorio comunale e delle istituzioni scolastiche, monitorandone gli interventi;

6. Funzione Censimento Danni a Persone e Cose: Il referente fotografa la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso al fine di stabilire gli interventi d'emergenza. Il censimento dei danni deve essere riferito a persone, edifici pubblici e privati, edifici e beni monumentali, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura, zootecnia e patrimonio ambientale e forestale. Per il censimento di cui sopra il referente si avvale di personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, della Provincia, del Genio Civile, di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale, gruppi tecnici nazionali esperti nel settore della protezione civile. È altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici del Corpo Nazionale dei VV.F., Servizio LL.PP., Genio Civile o l'intervento della comunità scientifica, per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti;

7. Funzione Strutture Operative Locali e Viabilità: Il referente coordina tutte le componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità, anche con funzioni di ausilio, quali Volontariato, Guardie Giurate, ecc. Nell'emergenza si dovrà inibire il traffico nelle zone a rischio, veicolare i soccorsi e rifornimenti verso le aree di attesa e ricovero della popolazione e di ammassamento soccorritori e risorse;

8. Funzione Telecomunicazioni: Il referente deve predisporre, di concerto con i responsabili territoriali dei gestori di telefonia fissa e mobile, delle Poste Italiane S.p.A., del Ministero delle Comunicazioni, con le organizzazioni dei radioamatori locali, una rete di telecomunicazione non vulnerabile;

9. Funzione Assistenza alla Popolazione: il Referente deve conoscere il patrimonio ricettivo locale ed avere un quadro completo ed aggiornato delle disponibilità di alloggiamento sul territorio comunale; deve coordinare il personale addetto alle aree di attesa e ricovero della popolazione e di ammassamento soccorritori e risorse.

Che il Presidio Territoriale U.T.M.C. (Unità Tecniche Mobili Comunali) per attività di presidio e monitoraggio delle aree a rischio, sarà costituito dal seguente personale:

UNITA' TECNICHE MOBILI COMUNALI (U.T.M.C.)		
COMPOSIZIONE UTM C		
COGNOME	NOME	QUALIFICA
OTRANTO	Antonio	Ingegnere

PIRRO	Giuseppe	Comandante F.F. P.L.
POERIO	Francesco	Autista
ATTREZZATURA IN DOTAZIONE U.T.M.C.		
AUTOVEICOLI: Tata Xenon Pick-up 4x4 tg. EM 290 FV- Dacia Duster tg FR975SX		
TELEFONI		
RICETRASMITTENTI		
ALTRO: Macchina movimento terra Terna AAR010		

Di stabilire che i sopracitati Responsabili delle Funzioni operino presso il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per le competenze loro demandate nell'ambito della pianificazione intercomunale di Protezione Civile, e presso il Centro Operativo Misto (C.O.M.) eventualmente costituito, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Di stabilire per le Funzioni di Supporto quanto segue:

Tutte le Funzioni di Supporto all'occorrenza devono raccordarsi tra di loro;

Tutti i componenti del C.O.C., in caso di attivazione e comunque in ogni caso di emergenza conclamata, devono dirigersi presso gli Uffici C.O.C. e comunque essere sempre immediatamente reperibili;

In caso di assenza o impedimento del Sindaco - ai sensi dell'art. 54 comma 8 D.Lgs nr. 267/2000 (T.U.E.L.) - il Consigliere delegato lo sostituisce nell'attivazione del C.O.C. (mediante convocazione dei Responsabili delle funzioni di supporto e presiederà lo stesso in qualità di Responsabile della Protezione Civile e Coordinatore del C.O.C.) e nell'adozione delle Ordinanze contingibili ed urgenti;

Per il rischio sismico ed ogni altro rischio comunque avvertito dalla popolazione, i Responsabili delle funzioni di supporto si renderanno immediatamente disponibili senza avviso alcuno;

Di trasmettere giornalmente all'Ufficio del Sindaco, nella persona dell'Assessore delegato, i M.A.U. (Messaggi di Allerta Unificata) emanati dall'U.O.A. Protezione Civile Regione Calabria ed informare tempestivamente e con ogni mezzo il suddetto Ufficio di ogni situazione di pericolo/rischio/emergenza, anche solo potenziale, di cui l'Ufficio di Protezione Civile o il Servizio di Polizia Locale vengano a conoscenza in ragione dell'esercizio delle funzioni;

Di riconoscere ai soggetti sopra citati l'esercizio di un Servizio di Pubblica Necessità, ai sensi dell'art. 359, comma 2 Codice Penale.

Nella situazione di non emergenza è Responsabile della Protezione Civile e Coordinatore del C.O.C. il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale. Su proposta dei componenti del C.O.C. il Responsabile del servizio predispone le modifiche ed aggiorna il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile;

Di notificare agli interessati la presente disposizione;

Di comunicare il presente provvedimento al Signor Prefetto di Crotone, al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, al Presidente della Giunta Regionale della Calabria, al Dipartimento n° 2 Presidenza U.O.A Protezione Civile della Calabria;

Con il presente Decreto si considera abrogata ogni disposizione precedente in materia. Contro la presente disposizione sono ammissibili:

a) Ricorso al T.A.R. Catanzaro entro 60 giorni;

b) Ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni. Tutti i termini decorrono dalle notifiche del presente provvedimento.

Sindaco

Maria Grazia Vittimberga / ArubaPEC S.p.A.

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio Otranto